

Pd, scelta difficile

Tre candidati alla segreteria regionale del Pd (Michele Emiliano, Guglielmo Minervini ed Enrico Fusco) su quattro hanno dichiarato senza se e senza ma che il candidato del centrosinistra alle elezioni regionali del 2010 non può che essere Vendola. Il candidato della mozione Bersani, il salentino Sergio Blasi, invece pur dichiarando di avere grande stima per il presidente non si è impegnato a considerare Vendola come candidato imprescindibile per il 2010.

Ovviamente Blasi non è contrario alla candidatura di Vendola, ma l'esponente della mozione Bersani e il gruppo dei dalemiani pugliesi sono convinti che se l'obiettivo è l'allargamento della maggioranza ai centristi dell'Udc è scorretto e inopportuno presentarsi alle trattative dicendo: questo è il candidato alla presidenza, prendere o lasciare. E la collocazione dell'Udc è fondamentale per costruire una coalizione vincente in Puglia.

Dunque il dibattito interno al Pd pugliese sul segretario nazionale e su quello regionale che si svolgerà nelle assemblee di circolo dal primo al 30 settembre riguarderà anche le alleanze e la candidatura considerata più idonea per vincere le elezioni nel 2010. Una scelta difficile, soprattutto per quanto riguarda le alleanze.